



Centro Nazionale Coralità Rapporto attività 2024



CNC - Rapporto attività 2024

Qui di seguito una panoramica delle principali attività svolte dal CNC nell'anno 2024

- **2° MEMORIAL GABRIELE BIANCHI**

Si è svolto nel mese di aprile tra Iseo e Brescia e nel mese di ottobre tra Rieti e Roma, unendo idealmente i cori del Nord Italia e del Sud Italia nel ricordo dell'indimenticato presidente Gabriele Bianchi.

Alla sessione di Iseo/Brescia hanno partecipato i cori IS.CA di Iseo ed i cori CAI di Sondrio, Sibilla di Macerata, CAI di Melegnano il 20-21 aprile



Sabato 20 aprile

BRESCIA

ore 10.00 - 12.00

MARATONA CULTURALE DEL CORO CAI SONDRIO

Palazzo Martinengo
Portico della Loggia
Cortile del Broletto
Tempio Capitolino

ISEO (BS)

ore 16.00 - 18.00

CORI UNITI

canto de La Montanara
Largo Zanardelli

CORI IN CITTÀ

Maratona corale dei Cori CAI
Is.Ca Iseo, Sondrio,
Sibilla Macerata, Melegnano

ore 18.15

CONCERTO DEI CORI CAI

Is.Ca Iseo, Sondrio,
Sibilla Macerata, Melegnano
Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea

Domenica 21 aprile

ISEO (BS)

ore 10.00

MESSA CANTATA DAL CORO SIBILLA CAI MACERATA

Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea

Coordinamento: Coro CAI Sondrio e Centro Nazionale Coralità CAI

Gabriele Bianchi è stato Past President Generale del CAI e Fondatore del Centro Nazionale Coralità del CAI

Alla sessione di Roma /Rieti hanno aderito i cori CAI di Roma, Piacenza e l'Aquila il 26 ottobre e CAI Rieti, CAI Frosinone, Aprilia il 27 ottobre



2° Memorial Gabriele Bianchi 2024



ROMA

Via Eudossiana 18

Sala del Chiostro di San Pietro in Vincoli
Università degli Studi La Sapienza
Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale

Sabato 26 ottobre
ore 18.30 - 20.00



CONCERTO

DAI MONTI AL PIANO

INCONTRO TRA CORI

CORO CAI ROMA diretto dal Maestro Pier Paolo Cascioli
CORO CAI PIACENZA diretto dal Maestro Corrado Capellini
CORO CAI L'AQUILA diretto dal Maestro Giulio Gianfelice



2° Memorial Gabriele Bianchi 2024



RIETI

AUDITORIUM
SANTA SCOLASTICA

via T. Varrone 57



Domenica 27 Ottobre 2024 - ore 17.00

CANTARE LA MONTAGNA

RASSEGNA CORALE

Coro CAI RIETI direttore M° Teresa Buono
Coro CAI FROSINONE direttore M° Giuseppina Antonucci
Coro CAI APRILIA direttore M° Cristian Alderete
Coro CAI SIBILLA DI MACERATA direttore M° Fabiano Pippa

Il format del Memorial, dopo la prima esperienza del 2023 a Bergamo, si consolida con concerti ufficiali in sale prestigiose e con l'iniziativa Cori in Città, che vede i numerosi cori coinvolti in luoghi significativi della città, a contatto con la popolazione locale.

- **VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA (1ª edizione)**

La prima edizione si è svolta nella primavera del 2024 nell'arco appenninico (da Reggio Calabria a Bologna) in 5 puntate. Sono stati coinvolti complessivamente 15 cori del CNC. Il progetto, d'intesa con le Sezioni del CAI delle aree coinvolte, prevedeva di volta in volta:

- Escursione su di una tappa del Sentiero Italia
- Sosta in una o più località di interesse paesaggistico e culturale
- Breve concerto dei cori coinvolti, spesso con accompagnamento di strumenti musicali
- Talora concerto ufficiale in località limitrofe (teatri/chiese/sale)
-

Ecco nei dettagli il programma che è stato programmato e poi realizzato:

- **1-5 maggio: CALABRIA**
 - CAI Reggio Calabria
 - SI Reggio C. – Gambarie e SI Gambarie – Polsi
 - Passaggio al Rifugio di Gambarie della Sezione R.C.
 - Coinvolgimento di altre realtà CAI (TAM, Conferenze e Terapia Forestale)
 - Concerto del Coro CAI Aspromonte, con gruppi di musica etnica e con banda musicale

**VOCI E SUONI
DEL SENTIERO ITALIA CAI**

1 - 5 MAGGIO 2024

**ESCURSIONE
1-5 MAGGIO**
5 giorni di trekking sul Sentiero Italia
dal Passo della Limina a Gambarie - 90 km
tappe: SI U07 - U06 - U05 - U04 - U03 - U02

**TREKKING URBANO A REGGIO CALABRIA
4 MAGGIO - ore 09:00**
Alla riscoperta delle opere dell'artista reggino
Michele Prestipino (1887-1975)

**LABORATORIO BOTANICO SUL SENTIERO ITALIA
4 MAGGIO - ore 15:00**
da Ortì a via Lia (segmento della tappa SI U01)
a cura del Comitato Scientifico Aspromonte e della TAM

**INTRODUZIONE ALLA TERAPIA FORESTALE
5 MAGGIO - ore 09:00**
Valle Scura, Gambarie (S. Stefano in Aspromonte)
a cura del Comitato Scientifico Aspromonte

**CONCERTO
VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA
5 MAGGIO - ore 11:30**
Rifugio CAI "Riccardo Virdia"
Gambarie (S. Stefano in Aspromonte)
con la partecipazione di
CORO CAI ASPROMONTE direttore Luigi Miriello
BANDA MUSICALE EUTERPE di Catona
VALENTINO SANTAGATI cantautore polistrumentista



- **12 maggio: ABRUZZO**
 - CAI Lanciano
 - SI Campo di Giove – Pacentro (AQ)
 - Concerto due di flauti e concerto Coro CAI Lanciano







Sentiero Italia CAI Club Alpino Italiano Centro Nazionale Coralità

VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA CAI

12 MAGGIO 2024

SENTIERO SI-P05 TRAVERSATA DA CAMPO DI GIOVE A PACENTRO

ore 09:30
partenza da Campo di Giove

ore 12:30 circa
arrivo a Pacentro

ore 14:00
VISITA GUIDATA DEL PAESE

ore 15:30
Castello Caldora
**CONCERTO
DUO DI FLAUTI**
M° Sarah Rulli e M° Nicola Gaeta

Ore 16:30
Chiesa del Convento
**CONCERTO
CORO CAI LANCIANO**
direttore M° Nicola Gaeta





CAI Sezione di Lanciano



Comune di Pacentro



ProLoco Pacentro



Associazione culturale pacentrina

○ **9 giugno: UMBRIA**

- CAI Terni
- SI Rifugio Perugia – Castelluccio di Norcia
- Cori CAI Terra Majura di Terni – CAI Perugia – CAI Gualdo Tadino
- Concerto su Piano Grande di Castelluccio di Norcia, con intervento di un fisarmonicista
- Particolarmente significativa la presenza CAI nei luoghi del terribile sisma del 2016

9 GIUGNO 2024
SENTIERO SI-N03
TRAVERSATA DAL RIFUGIO PERUGIA
A CASTELLUCCIO DI NORCIA

ore 08:30
Ritrovo escursionisti al valico del Rif. Perugia

ore 8:45
INTRODUZIONE MUSICALE
a cura del **CORO "TERRA MAJURA"**

ore 9.00
PARTENZA dislivello 350 m, difficoltà T/E

ore 13:00 circa
Termine escursione e trasferimento in autobus
da Castelluccio di Norcia a Piano Grande

ore 13:30 circa
PRANZO con degustazione di prodotti nostrani

Ore 15:00
CONCERTO CON I CORI CAI
TERRA MAJURA di Terni - dir. Domenico Maglioni
COLLE DEL SOLE di Perugia - dir. Federico Pedini
RAFFAELE CASIMIRI di Gualdo Tadino - dir. C. F. Pericoli
ESIBIZIONE DEI FISARMONICISTI
Gianluca Chiodi, Luca Sganappa, Luca Straccini,
Emanuele Coppo, Luciano Brasili, Alessandro Rinaldi
FINALE A CORI UNITI
con esecuzione di *Signore delle cime* e *Il canto degli italiani*

In caso di maltempo l'escursione potrebbe essere modificata o annullata mentre il pranzo e il concerto saranno spostati nella sala polivalente di Campi (Norcia) lungo il SI N05.

Per informazioni e partecipazione all'escursione scrivere a coaccioli.benedetta@inwind.it

○ **16 giugno: TOSCANA**

- CAI Firenze
- SI Anello Moscheta – Colle di Casaglia – Giogo di Scarperia
- Coro La Martinella di Firenze
- Concerto presso la Badia di Moscheta (fondata nel 1034) - purtroppo chiusa - e Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino



Sentiero Italia CAI



Club Alpino Italiano



Centro Nazionale Coralità

VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA CAI

16 GIUGNO 2024

**SENTIERO SI-L08
ANELLO DI MOSCHETA**

ore 9:00
ESCURSIONE NATURALISTICA
nella zona di Badia di Moscheta
Marco Bagnoli, socio esperto del CAI di Firenze,
illustrerà la flora, la fauna e la geologia della zona
PARTENZA dalla Badia di Moscheta
in direzione sud lungo il sentiero SOFT 15
per raggiungere il Sentiero Italia sul crinale
appenninico alle pendici del Monte Pratone
Difficoltà: E - Tempo di percorrenza: ore 3,30
escluse le soste - Dislivello: 400 m (salita e discesa)
Lunghezza escursione: 9 km. Rientro a Moscheta
sempre sul SOFT 15 con percorso ad anello

ore 13:30
PRANZO

ore 15:30
**CONCERTO DEL CORO CAI
LA MARTINELLA DI FIRENZE**
direttore M° Ettore Varacalli

a seguire **VISITA AL MUSEO
del Paesaggio Storico dell'Appennino**
nella sala adiacente la Badia



CAI Sezione di Firenze



Coro CAI La Martinella



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO

○ **29 giugno: LAZIO**

- CAI Frosinone
- SI Campocatino – Filettino
- Coro CAI Frosinone con partecipazione di attori e musicisti
- Spettacolo “Itinerario sonoro di memoria popolare”
- Valorizzazione della cultura popolare locale



Sentiero Italia CAI



Club Alpino Italiano



Centro Nazionale Coralità

VOCI E SUONI

DEL SENTIERO ITALIA CAI

29 GIUGNO 2024

SENTIERO SI-005
CAMPOCATINO - FILETTINO

ore 09:30 - partenza
da Rifugio *M. Calderari* - Campocatino

ore 15:45
VISITE GUIDATE
nei luoghi artistici e storici di Filettino
a cura della Pro Loco

ore 17:315
Filettino centro storico

SPETTACOLO
Itinerario sonoro e di memoria popolare
con:
CORO CAI DI FROSINONE
diretto da Giuseppina Antonucci
Eleonora Caliciotti, Stefania Maciocia,
Adriano Testa, attori
Leonardo Giordano, trombettista

A fine evento **DEGUSTAZIONE**
dei prodotti tipici a cura
dell'associazione Costis Ardua 



CAI Sezione di Frosinone



CAI Gruppo Regionale Lazio



Comune di Filettino



Pro.Loco Filettino

○ **13 luglio: EMILIA – ROMAGNA**

- CAI Porretta Terme
- SI Pracchia – Lago Scaffaiolo
- Coro CAI Alto Appennino Bolognese e Coro CAI Piacenza
- Concerto nella Chiesa di San Mamante a Lizzano in Belvedere



Sentiero Italia CAI



Club Alpino Italiano



Centro Nazionale Coralità

VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA CAI

13 LUGLIO 2024

SENTIERO SI-L 13 PARCO DEL CORNO ALLE SCALE

a cura del CAI Sezione di Porretta Terme - Appennino Bolognese

ore 8:00 - RITROVO PARTECIPANTI
in piazza G. Marconi a Lizzano in Belvedere

ore 8:40 - PARTENZA
con bus T per linea 776
arrivo in località Cavone per le ore 9:30
(prenotazioni segreteria@caiporretta.it)

ore 19:00
RASSEGNA CORALE
Chiesa S. Mamante di Lizzano in Belvedere con:

CORO MONTE PIZZO Lizzano in Belvedere
diretto da Eleonora Guarino

CORO CAI ALTO APPENNINO BOLOGNESE
Alto Reno Terme (BO)
diretto da Fedele Fantuzzi

CORO CAI PIACENZA
diretto da Corrado Cappellini

A fine evento partecipazione alla
FESTA BAVARESE a Lizzano in Belvedere



CAI Sezione di Porretta Terme
Alto Appennino Bolognese



Coro CAI
Alto Appennino Bolognese



Comune di
Lizzano in Belvedere



Coro CAI
Piacenza

- **CENTO VOCI DALLE ALPI (17 novembre 2024)**

- Giornata di formazione per 3 Cori Maschili del Piemonte
 - Sotto la guida di 3 grandi maestri (Pedrotti – Larcher – Lanaro), 3 cori piemontesi (Coro Edelweiss del CAI Torino – Coro CAI Uget Torino – Coro La Serra di Ivrea) hanno lavorato attivamente tutta la giornata
 - Giornata di lavoro su 6 brani comuni ai 3 cori con rimescolamento completo delle voci, dei coristi e dei maestri
 - 18 invitati come uditori (maestri e coristi provenienti da tutta Italia)
 - Prodotta una ricca guida didattica per i 100 coristi
- Concerto al Conservatorio di Torino



CON I PATROCINI DI



100 voci dalle Alpi

Domenica 17 novembre | ore 18
Conservatorio Giuseppe Verdi
piazza Bodoni, Torino

Concerto

Coro La Serra CAI Ivrea | direttore Riccardo Giovanetto
Coro Edelweiss del CAI Torino | direttore Marcella Tessarin
Coro CAI UGET | direttore Andrea Giovando

con la partecipazione straordinaria dei Maestri

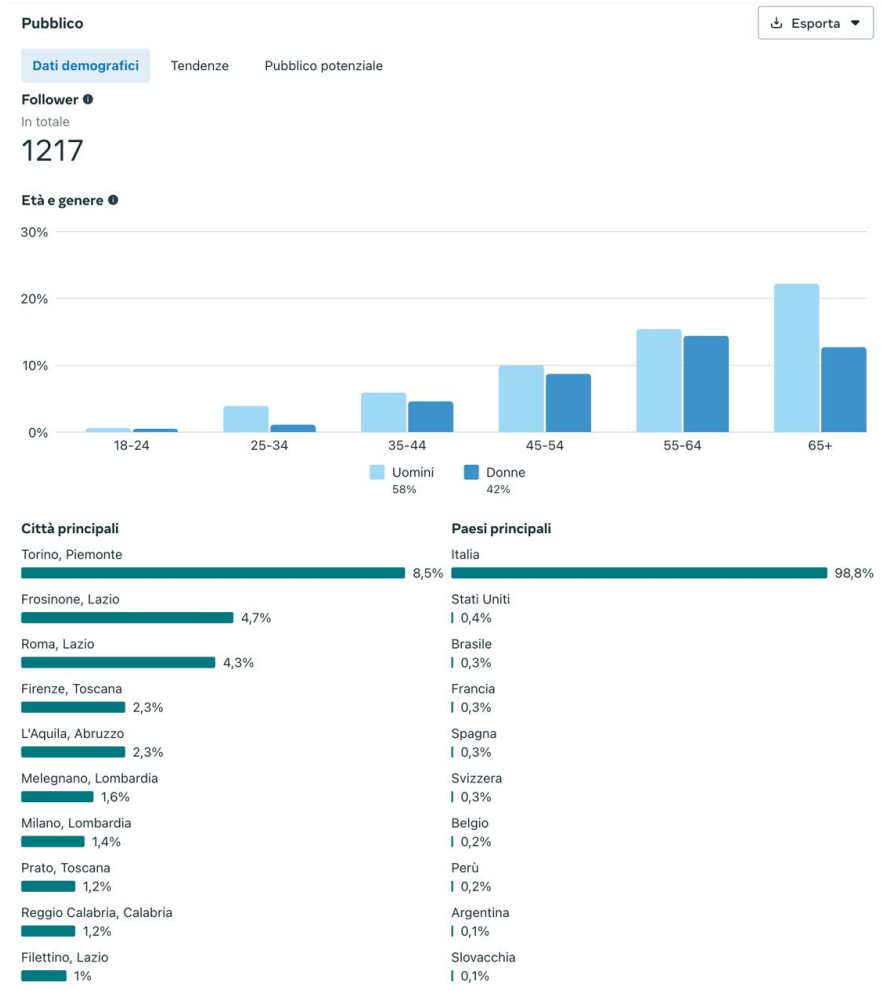
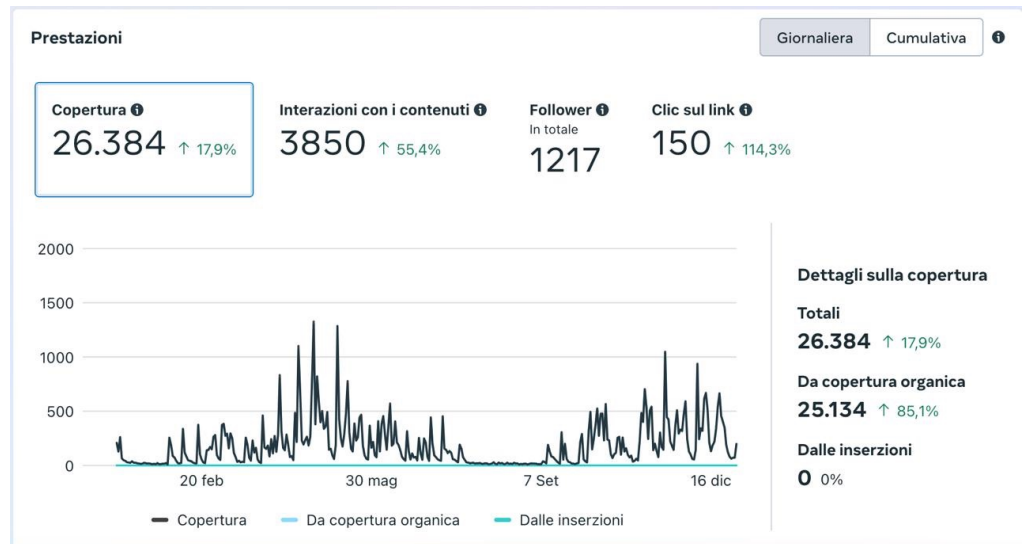
Mauro Pedrotti | Mario Lanaro | Giorgio Larcher

Ingresso
libero

- **ALTRE INIZIATIVE**

- **Pagina FACEBOOK**

- La pagina ha ripreso dopo una pausa di alcuni mesi, raggiungendo ottimi livelli di visibilità, con una 1.217 follower ed incrementi sia in termini di copertura (+18%) sia in termini di interazioni (+55%)



- Complessivamente, nel corso del 2024, sono stati pubblicati ben 40 filmati dei nostri cori, oltre a centinaia di locandine e relativi post

Data	Brano	Coro
01-feb	Kapios Ghiortasi	Coro CAI Bovisio Masciago
09-feb	Dormi pizzinnu	Coro La Martinella Firenze
18-feb	Sa par historia	Coro CAI Frosinone
23-feb	Sa crapolae	Coro CAI Melegnano
27-feb	Non potho reposare	Coro CAI Sondrio
03-mar	La Montanara	Coro CAI Uget Torino
08-mar	Montagnes Valdotaines	Coro Eleweiss CAI Torino
17-mar	La Pastora	Coro CAI Bologna
27-mar	Stelutis Alpinis	Coro CAI Monte Cavjoio
01-apr	Signore delle Cime	Coro CAI Macerata
06-apr	Ricordi quel treno	Coro CAI Frosinone
15-apr	Monte Canino	Coro CAI Bologna
21-apr	Dove	Coro CAI Cremona
26-apr	Signore delle Cime	Memorial G. Bianchi a Iseo/Brescia
11-mag	Improvviso	Coro Scaligero dell'Alpe
15-mag	Preghiera degli Alpini	Coro CAI Piacenza
22-mag	Madonina	Coro CAI Melegnano
10-giu	Montagne del me Piemont	Coro CAI Uget Torino
15-giu	Naneddu meu	Coro CAI Bovisio Masciago
23-giu	La vita è bella	Coro CAI Uget Torino
04-lug	Evening rise	Coro CAI Frosinone
21-lug	Madonina	Coro Eleweiss CAI Torino
30-lug	La sposa morta	SAT
30-set	La ballata del soldato	Coro CAI Bovisio Masciago
06-ott	Cercheremo	Coro CAI Cremona
08-ott	Benia Calastoria	Coro Eleweiss CAI Torino
13-ott	Rifugio Bianco	Coro CAI Monte Cavjoio
16-ott	Montagne del me Piemont	Coro Eleweiss CAI Torino
20-ott	Benia Calastoria	Coro CAI Novara
21-ott	La montanara	Coro CAI Belluno
27-ott	La rosa delle Alpi	Coro Scaligero dell'Alpe
17-nov	Era una notte 'e luna	Coro CAI Femminile Sondrio
21-nov	La montanara	SAT
25-nov	L'aria della campagna	CET
30-nov	L'ellera verde	Coro CAI L'Aquila
07-dic	Ninna nanna de Natale	Coro CAI L'Aquila
13-dic	Mari Betlemme	Coro CAI Sondrio
18-dic	Cantiquer de Noel	SOSAT
21-dic	Alla grotta	Coro CAI Alto Appennino Bolognese

23-dic	Bambino divino	Coro CAI Alto Appennino Bolognese
24-dic	O felice o chiara notte	SAT

○ **Teca digitale CAI Musica**

- L'investimento pluriennale in questa attività ha ora raggiunto il suo scopo
- La Teca – costituita presso la Biblioteca Nazionale del CAI – può contare ora su un patrimonio di dimensioni considerevoli, certamente uniche nel panorama italiano e non solo:
 - 1.040 nomi (di persone e di cori)
 - 6.268 spartiti
 - 2.782 composizioni
 - 1.327 brani registrati su CD, vinili e musicassette
 - 310 videoregistrazioni
- La cospicua documentazione raccolta è ora a disposizione (fatte salve alcune cautele relative ai diritti d'autore) di tutti gli appassionati e studiosi del canto popolare e costituisce un utile strumento didattico al servizio della coralità non solo CAI (come si è visto nel recente seminario torinese)

○ **Consigli Direttivi**

- Si sono tenuti 8 Consigli Direttivi, di cui 7 a distanza ed 1 in presenza

○ **Convegno “La coralità popolare ha un domani ?” – Pergine (TN) 5/5/24 – con intervento del Presidente Montresor a nome CNC:**

LA CORALITA' POPOLARE HA UN DOMANI ?

Gianluigi Montresor – Presidente CENTRO NAZIONALE CORALITA' del CAI

La domanda posta da questa tavola rotonda è tutt'altro che retorica. Ormai da anni, all'interno delle associazioni corali, ci si pone questo interrogativo, che sembra non avere all'orizzonte molte risposte positive. I segni della crisi sono a tutti evidenti: il difficile ricambio generazionale dei coristi, la disaffezione progressiva, il disinteresse delle istituzioni, il calo degli spettatori ai concerti corali (ormai solo gratuiti!), una diffusa stanchezza e uno scoraggiamento preoccupante tra gli addetti ai lavori.

Probabilmente non è possibile dare una risposta definitiva ed univoca. Il motivo è che coesistono movimenti e pulsioni contrastanti e talora contraddittorie all'interno del mondo corale. Dal punto di vista del nostro osservatorio, quello della coralità CAI, vediamo segnali di sicuro interesse, come emergono da un recentissimo censimento che abbiamo effettuato, a distanza di 10 anni dal precedente.

Un primo dato è la resilienza della coralità CAI, che – va ricordato – è assolutamente libera, dilettantistica e organizzata a proprie spese dai singoli cori. A dispetto di una catastrofe come quella del COVID, che ha azzerato l'attività per oltre due anni, dei 76 cori del CAI del pre-Covid ne sono sopravvissuti 66. Il 41% dei nostri cori è costituito da cori misti. 10 anni fa erano il 31%. La percentuale dei cori misti sale al 70% per i cori nati dopo l'anno 2000 e al 90% per i cori del Centro-Sud Italia. E questa è la seconda caratteristica rilevante.

Un terzo dato significativo è di tipo qualitativo: in chiara evoluzione rispetto al trend storico, ben il 37% dei nostri cori è guidato da direttori/maestri professionisti. 10 anni fa lo era solo il 25%. I direttori femminili sono stabili al 29%.

Nell'ultimo anno, dopo la ripresa, sono stati eseguiti complessivamente qualcosa come 600 concerti, con un pubblico stimabile in oltre 50.000 presenze.

E qui veniamo ai contenuti o se vogliamo ai repertori e alle prestazioni.

La coralità CAI nel suo complesso e con il suo Consiglio Direttivo, ben consapevole della crisi latente che i numeri nascondono, sta lavorando in questi anni su alcune linee-guida ben precise. Naturalmente nessuno sa dove ci porteranno, ma questo è quanto stiamo facendo.

*La prima “mission” è quella di **tenere insieme tutti**, i cori più longevi (ne abbiamo due che stanno per compiere i 100 anni, inutile dire qui chi sono, ma altri 10 che hanno passato i 70 anni) e quelli più giovani, quelli di grande valenza*

tecnica con quelli in formazione, quelli con repertorio tradizionale e quelli con repertori inconsueti. Per tutti cerchiamo di organizzare eventi e iniziative che coinvolgano ognuno al proprio livello. Abbiamo una commissione artistica, guidata da Mauro Pedrotti, che sovrintende alle scelte qualitative, detta le regole e si fa carico degli aspetti formativi.

La seconda possiamo battezzarla col termine **contestualizzazione**. Credo che siamo tutti d'accordo che le presentazioni di ogni brano con lunghe spiegazioni durante i concerti tradizionali dei cori sono un'abitudine in gran parte superata, salvo eccezioni. Contestualizzare vuol dire inserire il brano o i brani in un racconto più ampio (uno spettacolo, un *récital*, un podcast), di carattere tematico o riferito ad un personaggio o ad un'epoca o genericamente ad una storia. In questo caso il coro smette di essere in primo piano per svolgere una funzione diversa, quella del coro greco che, in disparte, commenta, amplifica emotivamente, sottolinea una vicenda che si spiega da sé. CNC ha cercato di favorire il nascere di queste iniziative, che non sostituiscono la normale attività dei cori, ma la affiancano con nuovi stimoli.

E' il caso di diversi spettacoli che il CNC ha organizzato in questi anni, ad esempio:

- *I DUE FILI DELLA MIA ESISTENZA*, dedicato a Massimo Mila, con letture tratte dagli Scritti di montagna del grande alpinista e critico musicale, con interventi corali e strumentali scelti (la regia era di Angelo Foletto)
- *BONATTI SOGNARE ANCORA*, spettacolo sulla vita del grande alpinista, con brani tratti dai suoi libri e commentati con brani corali (tra cui il celebre *PELL E OSS*, l'inno degli scalatori monzesi, tra cui Bonatti e Oggioni) e l'ausilio del pianoforte (regia di Angelo Ponta)
- *SULLE ORME DI QUINTINO*, spettacolo dedicato a Quintino Sella e alla storia della sua famiglia, con ampio utilizzo di brani corali del territorio biellese e accompagnamento di strumenti musicali del posto
- *GLI ITALIANI DELLE MONTAGNE*, spettacolo per coro e orchestra, ideato nel lontano 2012 per i 150 anni dell'Unità d'Italia; percorrendo la storia d'Italia dal Risorgimento ai giorni nostri, il racconto prendeva spunto da brani corali di ogni epoca per narrare il coinvolgimento di alpinisti, alpini e montanari nelle varie tappe storiche di un secolo e mezzo dello Stato Italiano

Una terza linea guida è la **territorialità**. E' la chiave che ci vede in questi giorni impegnati nell'iniziativa *VOCI E SUONI DEL SENTIERO ITALIA*. I cori CAI di alcune zone d'Italia (per esempio gli Appennini, a partire da Reggio Calabria e fino all'Emilia Romagna, in 6 regioni) organizza un cammino di uno o più giorni in una o più tappe del *SENTIERO ITALIA* CAI. Vengono coinvolte le relative Sezioni, i Comuni, le Proloco, le Bande locali, artisti e strumentisti. Durante questo cammino ci si ferma in località particolarmente significative per motivi storici e/o religiosi, per sostare e cantare, ascoltare storie locali, visitare capolavori periferici spesso dimenticati, facendo rivivere l'anima più popolare delle tradizioni locali. Progetto che nei prossimi anni porteremo sull'arco alpino.

Sia nel caso della contestualizzazione sia in quello della territorialità, il canto popolare vive "inserito" in un contesto di tempo e di spazio che lo fanno uscire dal limbo un po' imbalsamato del concerto classico e aiuta anche il corpo corale a emergere dalla routine, donandogli nuovi stimoli emotivi.

Il problema del reclutamento di giovani generazioni passa attraverso **l'attrattività**. Scontato che questa difficilmente si ottiene con il convincimento ed il passa parola (salvo l'eccezione del contagio familiare, quando – raramente – avviene), non restano che due vie:

- Il collegamento continuativo e costante con realtà giovanili universitarie particolarmente vicine culturalmente (è il caso, peraltro quasi unico, dei cori che fanno capo al CET di Milano); lavoro impegnativo (gli universitari ruotano) ma fattibile
- Il collegamento con la coralità giovanile semiprofessionale legata ai Conservatori e alle Scuole Corali, oppure orientati a forme particolari di coralità (gospel – contaminazioni rock)

L'esperienza trentina è per molti versi irripetibile altrove. Solo qui la coralità ha una storia centenaria. Solo qui esiste una rete di cori "satelliti" dei due cori principali storici e fondativi della coralità montana italiana. Solo qui, complice anche il più importante e storico Festival del Cinema di montagna, si respira da sempre un'atmosfera favorevole alla coralità. E pertanto, per tutte le altre regioni serve un approccio "personalizzato" sulle singole realtà.

Si diceva dei segnali contrastanti. Un fenomeno in controtendenza si riscontra invece nel campo dei compositori/armonizzatori, mai così numerosi ed agguerriti, con decine di nuove proposte un po' in tutta Italia. Il premio *CORDATE VOCALI*, svoltosi lo scorso anno in collaborazione tra CNC e Conservatorio di Trento, ha avuto un riscontro molto incoraggiante, con nuove composizioni sia originali sia armonizzate. Si replicherà il prossimo anno. I 17 canti popolari europei della raccolta *A SPASSO CON BEETHOVEN*, nata in collaborazione tra CNC e CET, ha visto 5 grandi musicisti offrire un nuovo repertorio di grande valore anche simbolico.

In parallelo a questo rifiorire di interesse, si affacciano all'interno dei cori repertori che spaziano dalla musica etnica in genere a quella popolare africana e sudamericana, con excursus in paesi dell'est europeo o scandinavi. Rispetto

al classico repertorio SAT, con cui si sono approcciati alla coralità quasi tutti i cori CAI, l'ultimo citato censimento ci restituisce un panorama molto articolato: se il 100 % dei cori è fedele ai canti di montagna tradizionali, abbiamo in compenso un 30% che frequenta musica sacra e/o musica cosiddetta colta, il 75% adotta canti dialettali e l'81% canti regionali. Infine il 95% di cori utilizza canti d'autore.

E dunque anche la scelta dei repertori è un segnale forte di discontinuità, alla ricerca evidente di nuovi spazi e di nuovi interessi (o, se vogliamo, di nuovi target e di nuovi "clienti").

La Montanara
*canto dei monti. A Arturo Ricci, caduto
 sul M. Rosa il 2 agosto 1926*

Moderato $\downarrow = 72$

tes-si per le mon-ta-gne fra bos-chi e val-li d'or
 na l'a-spe-ri-chie-ria un can-ti-da-mor... *per le mon-ta-gne*
 ta-ghe fra bos-chi e val-li d'or, ta l'a-spe-ri-chie-ria un can-ti-da-mor:
 "La mon-ta-na-ra-po-... se-nte can-ta-re carita-bu-ni-ta na-ra, e
 chi non la sa...? la mon-ta-na-ra-po-... se-nte can-ta-re,
 can-ta-re la mon-ta-na-ra, e chi non la sa? sa?
 tes-si sui mon-ti dai ri-ni d'ar-fen-to u-na ca-pan-na *con moto*
 -pda-ra di fio-ni... e-ra ca-pi-co-la al-le di-mo-ra di so-re-
 ghi-na, se fi-pia del soe! la pi-gna del tre!

del p.
 de pian della Kulla il *Allegro* 1927.

131. LA MONTANARA, manoscritto della versione definitiva su un solo rigo, I, [1927-1930].